



Federazione Impiegati Operai Metallurgici TRIESTE

Strada della Rosandra 58 Trieste - tel. +39 040 829681 - fax +39 040 281296
e-mail: fiom.trieste@fvf.cgil.it



Trieste, 16 marzo 2012

Nota verbale della Fiom-Cgil di Trieste riferita al protocollo d'intesa sottoscritto il 14 marzo 2012

La Fiom Cgil di Trieste ha sottoscritto il protocollo d'intesa (del 14 marzo scorso) relativo alla definizione del percorso con il quale determinare le condizioni per giungere in tempi stretti ad un accordo di programma che realizzi la reindustrializzazione dell'area produttiva complessiva di Servola, dove insiste anche l'impianto siderurgico, determinando la compatibilità ambientale, lo sviluppo dei posti di lavoro e l'aumento della % di industria in provincia di Trieste.

Tuttavia la scrivente ritiene necessario esplicitare alcuni concetti che non sono stati ripresi in modo sufficientemente definito nel testo sottoscritto:

la Fiom Cgil ribadisce che con la firma del protocollo non si determinano assenti preventivi ad un accordo di programma che è ancora da realizzare. Il ruolo del Governo, oltre che degli altri soggetti istituzionali locali e di investitori privati, è un elemento decisivo per realizzare un progetto che sia funzionale allo sviluppo di attività industriali, anche siderurgiche, strategiche a livello locale e nazionale.

La Fiom Cgil ritiene che la tutta la questione vada affrontata alla luce della nuova situazione dell'azienda e del contesto economico, produttivo, energetico ed ambientale, più generale; soggetti agli effetti della crisi, dalla insignificante % di attività industriali all'elevatissimo tasso di disoccupazione in provincia di Trieste.

La Fiom Cgil ritiene importante che l'ipotetica data di cessazione degli impianti prevista nel piano industriale e finanziario presentato dall'azienda per la ristrutturazione del debito al tribunale di Milano vada verificata con il nuovo consiglio di amministrazione della Lucchini e con gli eventuali futuri compratori/investitori.

La Fiom Cgil ritiene importante che non ci siano preclusioni all'insediamento di attività del ciclo siderurgico (che oggi coinvolgono non solo la ferriera di Servola, ma anche la Sertubi) nella realizzazione dell'accordo di programma.

La Fiom Cgil ritiene importante che il confronto per la realizzazione dell'accordo di programma preveda, al tavolo politico/tecnico il coinvolgimento di tutte le imprese interessate in modo funzionale a dare corso compiuto allo stesso.

**per la Fiom CGIL di Trieste
Stefano Borini**